

Spiegazione della corruzione mentale

Ottobre 11, 2008

Permettetemi di citare la reazione di un altro lettore, questa volta un po' più lusinghiera, ma solo al fine di suggerire ai lettori perplessi o offesi dalle posizioni apparentemente anti-romane di "Dinoscopus", che per loro può arrivare il momento che queste posizioni incomincino ad avere più senso. Ecco dei passi della lettera che ho ricevuto, che riassumo e parafraso, ma senza cambiare il senso:

"Intorno al 1999, leggendo un manifesto di protesta (non della FSSPX) contro i capi della Chiesa, ho alzato le mani per una sorta di paura di ritrovarmi "fuori dalla Chiesa". Decisi che avrei dato ai Papi conciliari il beneficio del dubbio e provai a concentrarmi sulle questioni cattoliche pratiche, in attesa della "riforma della riforma". Ma dopo l'elezione di Benedetto XVI rimasi profondamente deluso dalla sua evidente mancanza, dopo l'incontro diretto con il chiaramente eretico Hans Küng, di non sanzionarlo in alcun modo.

"Il mio ottimismo è crollato. Era chiaro che Benedetto XVI stava costruendo un nuovo pluralismo senza precedenti che abbracciava eretici e tradizionalisti, e anche gli Ebrei ed ogni altro tipo di nemico della Chiesa. Francamente questo mi spezzò il cuore. I tradizionalisti avevano ragione e io mi sbagliavo . . .

"L'anno scorso ho trovato alcuni vecchi video suoi, con la descrizione della mentalità modernista e delle sue contraddizioni, dovute all'assorbimento dell'inquinato spirito del tempo. Essi mi aiutarono a vedere la possibilità che vi sia una differenza tra l'eresia materiale e l'eresia formale almeno in alcuni casi teorici . . . adesso rimpiango di non aver parlato con Lei più approfonditamente, quando ci siamo

incontrati molti anni fa. Forse mi sarei risparmiato un po' di dolore e di confusione . . . ho intenzione di acquistare le sue lettere da Ridgefield e da Winona appena posso" (fine dei passi della lettera).

Chiunque altro che può pensare che l'inquinamento mentale della nostra epoca sia la causa del problema angosciante di come Papi conciliari possano essere così acattolici e tuttavia ancora Papi, farà bene a consultare anche lui i volumi I e II delle lettere da Ridgefield e da Winona, disponibili attraverso questo stesso sito. La corruzione mentale dei tempi moderni è la spiegazione che per me ha sempre avuto più senso.

Si veda anche il "Commenti Eleison" del 19 aprile di quest'anno, "*Melma mortale*". I Papi conciliari sono molto più da compiangere. Essi sono sinceramente immersi nel loro falso modo di pensare!

Kyrie eleison.